



ISTITUTO COMPRENSIVO " GIOVANNI CINGOLANI "

Vicolo delle Scuole n. 3/5 - 62010 Montecassiano (MC)

☎ 0733.598129 – C.F.: 80007080437 – C.IPA: UFGHZY

www.scuolemontecassiano.gov.it

✉ mcic826003@istruzione.it – mcic826003@pec.istruzione.it

Protocollo e data come da segnatrice

CIG: BB93F09BA8

DETERMINA A CONTRARRE N. 39

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO FUORI MEPA ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'ACQUISTO DI BIGLIETTI DI INGRESSO A CASA RAFFAELLO PER IL GIORNO 19/05/2026 per un importo complessivo pari ad € 54,00 IVA esente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTO	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	Il PTOF a.s. 2025/2026 approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12/11/2025 con delibera n. 46 e ss.mm.ii.;
VISTO	Il Programma Annuale 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 61 del 10/02/2026;
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
VISTO	il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'art. 17, comma 1, del Dlgs n. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
VISTO	l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

	<i>cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale.”;</i>
VISTO	in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante <i>“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;</i>
VISTO	l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d. lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	Il Comunicato del Presidente dell'Anac del 18 giugno 2025 avente ad oggetto “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024” che prevede l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici , disponibile per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
CONSIDERATO	Che tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;
VISTO	L'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto

	delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
CONSIDERATO	che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla seguente procedura di approvvigionamento;
CONSIDERATO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale <i>“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”</i>
VISTO	l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante “Attività del RUP”;
RITENUTO	che la Dirigente Scolastica, dott.ssa Natascia Cimini, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall'art. 4 dell'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;
VISTO	l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

	“conflitti di interessi”;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
RILEVATO	preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, sia per il suo modesto valore che per i servizi richiesti che richiedono una approfondita conoscenza della normativa nazionale;
VISTA	la richiesta pervenuta dalla docente referente, ins. Claudia Brandimarte, di acquisto di biglietti di ingresso a Casa Raffaello per il giorno 19/05/2026, deliberato in occasione dei consigli di classe, per n. 51 alunni + n. 2 alunni h + n. 7 docenti accompagnatori;
VISTA	La necessità, pertanto, di provvedere all’acquisto di biglietti come sopra descritto;
CONSIDERATO	Di prevedere una durata contrattuale pari ad 1 giorno;
CONSIDERATO	che l’affidamento in oggetto è finalizzato all’acquisto di biglietti per il servizio sopra descritto;
CONSIDERATO	che non esistono oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza trattandosi di mero acquisto di servizi;
CONSIDERATO	Il preventivo dell’operatore economico Accademia Raffaello corrente in - 61029 - Urbino (PU) Via Raffaello, 57 - C.F. - p.Iva: 00214650418, agli atti dell’Istituto con prot. 5544 del 08/05/2026, che risulta offrire l’acquisto di biglietti di Ingresso a Casa Raffaello per il giorno 19/05/2026 per n. 51 alunni + n. 2 alunni h + n. 7 docenti accompagnatori al prezzo complessivo di € 54,00 IVA esente;
PRESO ATTO	Congruo il suddetto prezzo, l’offerta sopra indicata rispondente alle esigenze di questo Istituto Scolastico, l’operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché idoneo a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo e verificato che il costo complessivo ed omnicomprensivo stimato del servizio in oggetto è pari ad € 54,00 IVA esente e che, pertanto, si può procedere con l’acquisto mediante affidamento diretto;
TENUTO CONTO	che l’importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell’art. 45 del D.lgs 36/2023 l’operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;
TENUTO CONTO	che l’Istituto, trattandosi di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell’art. 53, comma 1, all’operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
CONSIDERATO	Che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
RISPETTATI	i principi di cui al D.Lgs 36/2023;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell’art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
PRESO ATTO	che il codice identificativo gara (C.I.G.) per la presente fornitura è: BB93F09BA8
TENUTO CONTO	che quanto sopra è applicabile rispetto al limite di spesa di € 10.000,00 (iva esclusa) previsto dal nuovo regolamento di contabilità di cui in premessa;
VERIFICATA	la regolarità del DURC;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
RITENUTO	pertanto, necessario provvedere all'affidamento del servizio sopra descritto mediante affidamento diretto fuori MEPA all'operatore economico Accademia Raffaello corrente in - 61029 - Urbino (PU) Via Raffaello, 57 - C.F. - p.Iva: 00214650418 per un totale complessivo di € 54,00 IVA esente ed alla contestuale assunzione dell'Impegno di Spesa per la somma di € 54,00 IVA esente, ai fini della successiva liquidazione delle competenze spettanti, previa presentazione di idonea documentazione;
ACCERTATO	che nel bilancio di previsione per l'anno 2026 esiste copertura finanziaria per la relativa spesa data dai contributi delle famiglie degli alunni partecipanti, spesa che graverà in A05-1 "VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO";

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto fuori MEPA, per l'acquisto del servizio in oggetto all'operatore economico l'operatore Accademia Raffaello corrente in - 61029 - Urbino (PU) Via Raffaello, 57 - C.F. - p.Iva: 00214650418 per un importo complessivo pari ad € 54,00 IVA esente;
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 54,00 IVA esente, da imputare al capitolo A05-1 "VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO" del P.A. esercizio finanziario 2026;
3. di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
4. di nominare la prof.ssa Natascia Cimini quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023;
5. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza all'Albo dell'Istituto e in Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Natascia Cimini*

*Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 e 21, secondo comma, del D.Lgs7 marzo 2005, n. 82

Firmato digitalmente da Natascia Cimini